

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	lavoro@certregione.fvg.it I - 33100 Udine, via Nievo 20

Decreto n° 38990/GRFVG del 25/07/2025

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025

Programma Specifico 7/25 – Borse di studio universitarie

Approvazione ed emanazione Avviso

Il Direttore del Servizio Istruzione, Orientamento e Diritto allo studio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, di seguito PR FSE+ 2021-2027

Visto il documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvato da ultimo con decreto del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 52282 dell'11 novembre 2023;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che ha adottato in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visto il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE + 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii

Visto il documento “Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l’adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) N. 2021/1060”;

Visto il “Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)”, emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l’approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO” nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni – programmi specifici – da realizzare nell’anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

Vista che la delibera di Giunta regionale n. 459 del 4 aprile 2025, nell’ambito del Programma Regionale FSE + 2021-2027, ha approvato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni” per l’anno 2025;

Considerato che il Programma Specifico 7/25 – *Borse di studio universitarie* si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 4 Giovani – Obiettivo specifico G f) - 04.02 *promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità* - con uno stanziamento di € 5.000.000,00;

Precisato che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

Visto il parere di conformità espresso dall’Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. GRFVG-GEN-2025-0518762-A del 22/07/2025;

Ritenuto di accogliere le indicazioni suggerite nel parere di conformità adeguando, per quanto indicato, i due documenti allegati al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all’emanazione dell’Avviso pubblico finalizzato all’attuazione del Programma Specifico 7/25 – *Borse di studio universitarie*, comprensivo dell’Atto d’obbligo;

Ravvisata la necessità di:

- procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico e del relativo Atto d’obbligo per dare attuazione al Programma Specifico 7/25 – *Borse di studio universitarie* inserito nel documento “Pianificazione periodica delle operazioni” per l’anno 2025, rispettivamente come Allegato A ed Allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento comprensivo dei due allegati, sul Bollettino ufficiale della Regione

Decreta

1. Richiamate le motivazioni in premessa, è approvato l'Avviso pubblico, comprensivo del relativo Atto d'obbligo, per l'attuazione del Programma Specifico 7/25 – *Borse di studio universitarie* inserito nel documento "Pianificazione periodica delle operazioni" per l'anno 2025, rispettivamente Allegato A ed Allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato 1 è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, data del protocollo

im

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Patrizia Pavatti
(documento firmato digitalmente)

Avviso pubblico per il finanziamento di Borse di studio per l'accesso all'Università- a.a. 2025 - 2026

Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia
Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 4 – Giovani

PPO 2025 - Programma Specifico n. 7/25

Sommario

1. PREMESSE	3
2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	6
4. DEFINIZIONI	7
5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELL'OPERAZIONE	8
6. SOGGETTO BENEFICIARIO E ATTUATORE DELL'OPERAZIONE	8
7. COMPITI DELLA SRA.....	8
8. DIRITTI E OBBLIGHI DI ARDIS IN QUALITA' DI SOGGETTO BENEFICIARIO	9
9. RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE FINANZIARIA	10
10. ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DI ARDIS – ATTO D'OBBLIGO	11
11. ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	11
12. ACQUISIZIONE DEL CUP – CODICE UNICO DI PROGETTO	11
13. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	11
14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	12
15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS.....	12
16. FLUSSI FINANZIARI.....	12
17. REVOCA DEL CONTRIBUTO	12
18. RENDICONTAZIONE	13
19. TRATTAMENTO DEI DATI	13
20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	15
21. PRINCIPI ORIZZONTALI	16
22. ELEMENTI INFORMATIVI.....	17
23. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	17
ALLEGATI.....	18

1. PREMESSE

1. La Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario” disciplina il sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell' articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell' articolo 10 della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, dei relativi livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

Con la modifica del Titolo V della Costituzione, il diritto allo studio universitario si configura non solo come un principio generale, sancito dall'art. 34 della Costituzione stessa, ma anche come un insieme di specifici e ben definiti diritti di singoli cittadini, con riferimento ai quali i livelli essenziali delle prestazioni devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione). La relazione tra la competenza legislativa dello Stato in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e la competenza legislativa concorrente delle Regioni è divenuta pertanto un aspetto essenziale nella disciplina del diritto allo studio universitario. Dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 282/2002, che ha chiarito la nozione di livelli essenziali delle prestazioni e la natura della competenza attribuita allo Stato per la loro determinazione, si evince che in materia di diritto allo studio universitario le Regioni hanno piena autonomia legislativa, nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale di settore e dei suddetti LEP, con possibilità da parte delle Regioni stesse di adottare livelli più alti di protezione dei diritti sociali, compatibilmente con i propri vincoli finanziari. Le Regioni, quindi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, possono integrare la gamma degli interventi che sono definiti a livello nazionale.

Il decreto legislativo 68/2012, definisce i LEP, garantisce agli studenti la più ampia libertà di scelta in ordine alla fruizione dei servizi per il diritto allo studio, nonché stabilisce i criteri per il riparto tra le Regioni e le Province autonome del Fondo integrativo per la concessione di prestiti d'onore e di Borse di studio.

2. Ai sensi della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), l'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS, quale ente funzionale della Regione, è l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia; ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone.

Ai fini dell'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopraccitata Legge, è prevista una programmazione triennale che si articola in due documenti:

- Linee guida che stabiliscono, tra l'altro, gli indirizzi per la determinazione da parte di ARDIS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito ed i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici;
- Programma triennale degli interventi che definisce gli obiettivi generali, le priorità, i risultati attesi, le azioni e gli strumenti necessari per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge.

Entrambi i documenti hanno durata triennale e possono essere periodicamente aggiornati.

Una delle attività espletata da ARDIS attiene all'erogazione delle Borse di studio a favore degli studenti individuati dall'art. 4 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21.

3. Il presente Avviso, sotto il profilo operativo, prevede la concessione di un contributo a valere sul FSE+ per favorire l'accesso all'Università attraverso Borse di studio per la frequenza dell'anno accademico 2025-2026.

L'Avviso rientra tra le azioni previste dal Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 459 del 04 aprile 2025.

4. Il presente Avviso attua il Programma Specifico n. 7/25– Borse di studio universitarie, che si inserisce nel quadro programmatorio del PR FSE+ 2021-2027, come di seguito specificato:

- a) Priorità: 4 - Giovani;
- b) Obiettivo specifico: G f) 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;
- c) Azione G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro;
- d) Settore di intervento: 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani;
- e) Concentrazione tematica: Non prevista;
- f) Destinatari: Studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti alla data della presentazione della domanda);
- g) Durata: Annuale (2025 – 2026).

5. La Struttura Regionale Attuatrice del Programma Specifico, di seguito SRA, è il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

6. Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo, si applica quanto previsto nelle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" e nel "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027".

2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta - ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 - anche l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario stesso e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
3. Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
4. Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
2. Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;
3. Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
4. "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023.

c) Atti regionali

1. Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
2. Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) N. 2021/1060";
3. Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025", approvato con delibera della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 459;
4. Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato da ultimo con decreto n. 52282 dell'11 novembre 2023;
5. Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
6. Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;

7. Delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024 con oggetto PR FSE+ 2021/2027. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE + ex art 40, comma 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.”;

d) Altri atti e normative specifiche

1. Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario” e smi;
2. Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
3. DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
4. Deliberazione di Giunta regionale nr. 667 del 23/05/2025 di aggiornamento delle “Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”;
5. Deliberazione di Giunta regionale nr. 786 del 12/06/2025 di approvazione dell'aggiornamento del “Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”.

3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al Programma Specifico n. 7/25 – *Borse di studio universitarie* sono definiti nelle tabelle riportate di seguito.

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Giovani	G f) - 04.06 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini	FSE+	Più sviluppate	EECO04	Inattivi	Numero

	dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità					
--	--	--	--	--	--	--

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Giovani	G f) - 04.06 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	FSE+	Più sviluppate	EESR05	Tasso di variazione totale delle iscrizioni alle università localizzate in Regione	Rapporto

4. DEFINIZIONI

1. Si intende come soggetto beneficiario e attuatore, nel rispetto dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ARDIS) in qualità di ente di diritto pubblico di cui la Regione Friuli Venezia Giulia si avvale, secondo quanto disposto dall'art. 11 dalla legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 e smi, per il perseguimento delle proprie finalità nell'ambito del diritto allo studio universitario.

2. Con "Borsa di studio" si intende il contributo riconoscibile ai destinatari dell'operazione che siano in possesso dei requisiti di cui al paragrafo "5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELLE OPERAZIONI" del presente Avviso, volto ad

agevolare la frequenza dei percorsi universitari attraverso l'assegnazione di Borse di studio ai sensi della pertinente normativa regionale richiamata al paragrafo 2.

5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

1. Il presente Avviso disciplina la realizzazione dell'operazione finalizzata alla concessione di borse di studio a favore degli studenti iscritti agli anni successivi al primo per l'anno accademico 2025/2026, con priorità agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine ritenuti ammissibili al beneficio da parte di ARDIS, in applicazione delle proprie procedure di selezione.
2. L'importo della Borsa è individuato da ARDIS nei propri atti di attuazione dell'operazione.
3. L'avvio e il termine dell'operazione coincidono rispettivamente con la data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS, e con il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale, e precisamente il 31 luglio 2026.

6. SOGGETTO BENEFICIARIO E ATTUATORE DELL'OPERAZIONE

1. Il soggetto beneficiario è ARDIS, di cui la Regione Friuli Venezia Giulia si avvale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 e s.m.i., per il perseguimento delle proprie finalità nell'ambito del diritto allo studio universitario.
2. ARDIS gestisce l'intervento di cui al presente avviso secondo le modalità e le procedure definite nell'Atto d'obbligo (Allegato 1).
3. ARDIS dovrà rendere una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni; inoltre dovrà fornire una dichiarazione contenente le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.
4. Le dichiarazioni di cui al precedente punto 3 sono rese nell'ambito della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

7. COMPITI DELLA SRA

1. La SRA provvede, entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, alla pubblicazione sul sito della Regione, alla pagina <http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>, dell'atto d'obbligo sottoscritto pervenuto nei termini e tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento.
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'approvazione dell'operazione entro 30 giorni dal termine per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte del soggetto beneficiario. Il decreto di approvazione delle operazioni viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di approvazione delle operazioni, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di approvazione delle operazioni, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link <http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>, e il codice dell'operazione assegnato.
4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dal decreto di approvazione dell'operazione.

5. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link <http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo "16. FLUSSI FINANZIARI" del presente Avviso, entro 30 giorni dal decreto di concessione.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, o la richiesta di restituzione degli importi erogati e non spettanti avvengono con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. DIRITTI E OBBLIGHI DI ARDIS IN QUALITÀ DI SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il soggetto beneficiario ARDIS opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Ad ARDIS è assegnato un codice operazione sul sistema di gestione e monitoraggio del PR FSE+ GGP2. ARDIS accede al sistema previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.
3. ARDIS deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Avviso, ivi incluso l'utilizzo dei loghi di cui al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" in tutte le comunicazioni e nei materiali relativi all'operazione, al fine di informare la platea dei possibili destinatari che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del PR FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, i loghi vanno riportati anche in atti come, ad esempio, quelli di impegno e di liquidazione per garantire, anche a fini conoscitivi, la corretta riconducibilità delle operazioni al PR FSE+;
 - b) la pubblicazione, come indicato all'art. 3 dell'Atto d'obbligo, di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità a quanto previsto al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ", nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale di ARDIS con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";
 - c) l'avvio dell'operazione ed il termine della stessa come indicato al paragrafo 5." DESCRIZIONE E DESTINATARI DELL'OPERAZIONE" comma 3
 - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo (Allegato 1);
 - e) la completa realizzazione dell'operazione;
 - f) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le stesse all'indirizzo indicato nell'Avviso (lavoro@certregione.fvg.it);
 - g) la trasmissione, tramite PEC, della stampa dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE";

- h) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
- i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini definiti dall'Avviso al paragrafo "18. RENDICONTAZIONE";
- l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- m) il rispetto delle indicazioni della SRA in materia di controlli e di monitoraggio dell'operazione;
- n) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- p) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "21. PRINCIPI ORIZZONTALI" del presente Avviso;
- q) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC".

4. Inoltre, ARDIS:

- a) attua l'intervento secondo quanto definito nell'Atto d'obbligo attraverso l'erogazione delle Borse di studio agli aventi diritto in base alle proprie procedure di selezione;
- b) ai fini dei controlli, conserva tutte le domande di concessione della Borsa di studio;
- c) gestisce la spesa relativa alle operazioni, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità;
- d) controlla la correttezza e completezza dei dati dei destinatari delle Borse di studio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
- e) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa.

9. RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili per l'anno accademico 2025/2026 ammontano a Euro 5.000.000,00 a valere su quelle previste dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Priorità 4 – Giovani, obiettivo specifico "G f) - 04.06 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".
2. Il costo derivante dall'operazione costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione, ed è interamente coperto dal contributo pubblico.
3. L'operazione è gestita a costi reali, e quindi a rendiconto ARDIS dovrà evidenziare le spese effettivamente sostenute e i relativi documenti giustificativi di spesa.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario i costi totali sono imputati alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio.

10. ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DI ARDIS – ATTO D'OBBLIGO

1. Al fine di poter accedere alle risorse disponibili individuate dal presente Avviso, ARDIS deve sottoscrivere un Atto d'obbligo utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, con il quale aderisce all'Avviso e si impegna a realizzare l'operazione secondo quanto in esso disposto.
2. L'Atto d'obbligo, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa (Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), deve essere sottoscritto con firma elettronica qualificata - secondo quanto previsto all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - apposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un suo delegato (in tal caso va allegata delega esplicita).
3. ARDIS dovrà allegare all'atto d'obbligo la dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni; inoltre dovrà fornire una dichiarazione contenente le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.
4. Il termine per l'invio dell'Atto d'obbligo e delle dichiarazioni di cui al punto precedente è fissato: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR.
5. L'Atto d'obbligo e le dichiarazioni devono essere presentati in formato PDF.
6. L'Atto d'obbligo e le dichiarazioni devono essere trasmessi esclusivamente tramite PEC, da inviare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia all'indirizzo lavoro.@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: PR FSE+ 2021/2027, PS 7/25 – ARDIS – Borse di studio anno accademico 2025/2026.
7. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni in materia di procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

11. ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. Entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, la SRA provvede alla pubblicazione sul sito della Regione, al link <http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>, dell'operazione presentata pervenuta nei termini e tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

12. ACQUISIZIONE DEL CUP – CODICE UNICO DI PROGETTO

1. ARDIS provvede ad acquisire il CUP per il complesso dell'importo relativo a tutte le domande ammissibili a finanziamento.
2. Il CUP di cui al precedente comma deve essere acquisito e trasmesso alla SRA prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE".

13. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La selezione delle operazioni avviene nel rispetto di quanto stabilito dal presente Avviso ed è svolta in conformità a quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952

del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per l'invio dell'Atto d'obbligo di cui al paragrafo "10. ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DI ARDIS – ATTO D'OBBLIGO", comma 4, il dirigente della SRA, a seguito dell'acquisizione dell'Atto d'obbligo presentato da ARDIS, approva con decreto l'operazione. Il decreto di approvazione viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del succitato decreto, trasmette ad ARDIS apposita nota nella quale comunica allo stesso sia gli estremi del decreto di approvazione dell'operazione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link <http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>, sia il codice operazione di riferimento.

15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dal decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE".
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota ad ARDIS nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link <http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>.

16. FLUSSI FINANZIARI

1. La SRA provvede ad erogare una anticipazione fino ad un massimo del 95% del costo dell'operazione approvata entro 30 giorni dal decreto di concessione del finanziamento. Il saldo, qualora dovuto, è pari alla differenza tra l'anticipazione già erogata e il costo complessivo dell'operazione ammissibile, da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto effettuata dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione.
2. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario nell'Atto d'obbligo.
3. La SRA comunica ad ARDIS, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità del relativo importo sul totale concesso, sia dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione, sia a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione nel caso di erogazione del saldo, qualora dovuto.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+;
 - c) mancato rispetto delle previsioni stabilite nell'Atto d'obbligo.

18. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione dell'operazione prevista viene effettuata da ARDIS esclusivamente tramite sistema GGP2.
2. ARDIS deve presentare alla SRA una rendicontazione finale entro il 31 luglio 2026.
3. Il beneficiario deve allegare la documentazione attestante l'avvenuta liquidazione delle Borse di studio, consistente in:
 - a) l'elenco definitivo dei fruitori delle Borse di studio, e per ciascuno di essi: a) l'importo liquidato per ogni rata prevista; b) l'elenco dei mandati di pagamento (data e numero);
 - b) una relazione sui controlli realizzati in fase di assegnazione delle borse, e al momento della liquidazione della rata finale sulla presenza dei requisiti richiesti.

Ai fini della verifica del rendiconto la struttura competente dell'AdG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione – può richiedere l'invio di copia di mandati di pagamento selezionati a campione tra quelli nell'elenco di cui al precedente punto a).

Dopo la verifica del rendiconto, la struttura competente dell'AdG provvede ad inviare una PEC ad ARDIS, allegando il verbale di chiusura indicante il costo ammesso e quello approvato.

4. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate a trattarli riguardo al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso , rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di

	<p>protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'assegnazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, in particolare, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo Plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti dal procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni non formative; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi ed irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.</p>
<p>Soggetti autorizzati al trattamento</p>	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I funzionari che trattano i dati degli utenti sono tenuti a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolati, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.</p>
<p>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</p>	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>

Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali, e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi, all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del Reg. (UE) 2016/679. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. L'adesione al presente Avviso, mediante la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo da parte di ARDIS, include l'accettazione dell'informativa di cui al comma 1.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021

<p>Documenti e materiali di comunicazione</p>	<p>Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione Europea in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021</p>
<p>Poster o display elettronico</p>	<p>Il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021</p>

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
- recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione Europea. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

21. PRINCIPI ORIZZONTALI

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;

- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione Europea in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (trad. non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

22. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Pavatti Direttore del servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - telefono: 0432555925 - email: patrizia.pavatti@regione.fvg.it.
2. Il responsabile dell'istruttoria per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa e contabile delle operazioni è la dott.ssa Ilaria Montana telefono: 0432555897 - email: ilaria.montina@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la procedura di monitoraggio è la dott.ssa Francesca Chimera Baglioni, titolare della posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, 040 3775922 francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la fase concernente i controlli e la rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta, titolare della posizione organizzativa controllo e rendicontazione, 040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it.
3. La persona di contatto cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Ilaria Montana telefono: 0432555897 - email: ilaria.montina@regione.fvg.it.

23. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a) la presentazione alla SRA dell'Atto d'obbligo deve avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR;
 - b) l'operazione è approvata entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo;
 - c) il CUP dev'essere acquisito da ARDIS per l'importo complessivo relativo alla previsione totale del fabbisogno per le Borse di studio per l'anno accademico 2025-2026 prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione;
 - d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dal decreto di approvazione dell'operazione;
 - e) l'avvio dell'operazione coincide con la data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS;
 - f) il termine dell'operazione è fissato al 30 giugno 2026;
 - g) il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato non oltre il 31 luglio 2026;
 - h) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte di ARDIS;
 - i) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, o la richiesta di restituzione degli importi erogati e non spettanti avvengono con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto;
 - l) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 15 dicembre 2026.

ALLEGATI

- **Allegato 1** – Atto d'obbligo per la concessione del finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di Borse di studio per l'accesso all'Università a.a. 2025-2026.

ALLEGATO 1

ATTO D'OBBLIGO PER IL FINANZIAMENTO

DI BORSE DI STUDIO PER L'ACCESSO ALL'UNIVERSITA' A.A. 2025 – 2026

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione C (2024) 6970 final del 30 settembre 2024 adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022 e riadottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1576 del 25 ottobre 2024;
- Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023;
- Delibera della Giunta regionale del 04 aprile 2025, n. 459 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025";
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 15;
- Vista la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), che individua l'Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDIS quale ente funzionale della Regione alla quale sono attribuite le competenze in materia di diritto allo studio;
- Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Deliberazione di Giunta regionale 667 del 23/05/2025 di approvazione dell'aggiornamento delle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027".

- Deliberazione di Giunta regionale nr. 786 del 12/06/2025 di approvazione dell'aggiornamento del "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
- Decreto Direttoriale n. 180 del 28 febbraio 2025 del MUR che ha fissato i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio;
- Decreto Direttoriale n. 181 del 28 febbraio 2025 del MUR che ha definito l'aggiornamento per l'anno accademico 2025/2026 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore.

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma specifico n. 7/25 – Borse di studio universitarie (di seguito "PS 7/25"), di acquisire con un Atto d'obbligo l'adesione all'Avviso del soggetto beneficiario ARDIS, l'accettazione degli importi allo stesso spettanti e l'impegno alla completa realizzazione dell'operazione, al fine della concessione del finanziamento;
- l'opportunità di richiamare gli obblighi e le condizioni previsti nell'Avviso e definire le modalità di realizzazione sul territorio delle operazioni previste;
- la natura di accordo tra le parti del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

ARDIS (Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio) (da qui in avanti "*Soggetto beneficiario*"), in persona del Legale Rappresentante, Dott. Pierpaolo Olla nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per l'incarico presso la sede legale di ARDIS, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente Atto d'obbligo

SI IMPEGNA E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione dell'Avviso, di cui si accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente e integralmente l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo "19. TRATTAMENTO DEI DATI" dell'Avviso.
3. Il Soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento assegnato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite la Struttura Regionale Attuatrice della misura - Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio - di seguito SRA, per l'attuazione del PS 7/25 del PR FSE+ 2021/2027, Priorità 4 (Giovani), destinato alla concessione di borse di studio a favore degli studenti iscritti agli anni successivi al primo per l'anno accademico 2025/2026, con priorità agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine fino all'importo massimo indicato nel riparto finanziario previsto dall'Avviso e, in particolare:

Totale finanziamento operazione: EURO 5.000.000,00

4. Il Soggetto beneficiario dichiara di impegnarsi ad attuare l'operazione ammessa a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso, e, precisamente, secondo quanto dettagliato nel presente atto.

5. Per quanto non specificatamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso, si applicano – per quanto compatibili le indicazioni previste nelle “Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” da ultimo aggiornate con Delibera di giunta regionale nr. 667 del 23/05/2025 e nel “Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” come da ultimo aggiornato con Delibera di giunta regionale nr. 786 del 12/06/2025.

ART. 2

Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

1. L'operazione è avviata alla data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS.
2. L'operazione si riferisce esclusivamente all'anno accademico 2025-2026 e dovrà essere portata materialmente a termine e completata entro i termini indicati nell'Avviso.
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato a favore del Soggetto beneficiario:
 - a. è indicato all'articolo 1, comma 3 del presente Atto;
 - b. è concesso dalla SRA a seguito dell'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, come previsto al paragrafo “15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS” dell'Avviso;
 - c. è erogato dalla SRA secondo le modalità indicate al paragrafo “16. FLUSSI FINANZIARI” dell'Avviso;
 - d. è utilizzato per l'erogazione delle Borse di studio universitarie, secondo la disciplina prevista nelle “Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” da ultimo aggiornate con Delibera di giunta regionale nr. 667 del 23/05/2025 e nel “Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” come da ultimo aggiornato con Delibera di giunta regionale nr.786 del 12/06/2025;
 - e. dovrà essere rendicontato a costi reali dal Soggetto beneficiario alla SRA, in base a quanto previsto dal paragrafo “18. RENDICONTAZIONE” dell'Avviso.

ART. 3

Istruttoria e finanziamento delle domande di borsa presentate dagli studenti universitari.

1. Il Soggetto beneficiario istruisce e finanzia le domande di borsa di studio secondo le modalità previste dal proprio bando emanato in attuazione delle “Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” approvate con Delibera di giunta regionale 667 del 23/05/2025 e del “Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” come aggiornato con Delibera di giunta regionale nr.786 del 12/06/2025.

ART. 4

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di adempiere a quanto previsto dall'Avviso assicurando:

- a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità, garantendo modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari con le modalità indicate al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" dell'Avviso.
 - b) la pubblicazione di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura, nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del soggetto beneficiario con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";
 - c) l'avvio dell'operazione a partire dalla data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS, la conclusione della stessa entro il 30 giugno 2026 e la presentazione del rendiconto entro il 31 luglio 2026;
 - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto d'obbligo (Allegato 1 all'Avviso);
 - e) la completa realizzazione dell'operazione;
 - f) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le stesse all'indirizzo indicato nell'Avviso: lavoro@certregione.fvg.it
 - g) la trasmissione, tramite PEC, della stampa dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE" dell'Avviso;
 - h) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
 - i) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - j) il rispetto delle indicazioni della SRA in materia di controlli e di monitoraggio dell'operazione;
 - k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - m) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "21. PRINCIPI ORIZZONTALI" dell'Avviso.
2. Inoltre, il soggetto beneficiario:
- a) attua l'intervento secondo quanto definito nell'Atto d'obbligo attraverso l'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto in base alle proprie procedure di selezione;
 - b) comunica ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC;
 - c) ai fini dei controlli, conserva tutte le domande di concessione della borsa di studio;
 - d) gestisce la spesa relativa alle operazioni, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità;
 - e) controlla la correttezza e completezza dei dati dei destinatari delle borse di studio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
 - f) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa;
 - g) trasmette alla SRA – a fini di monitoraggio - le informazioni richieste sulle borse assegnate e il loro valore, al termine della procedura di selezione.

ART. 5 Procedura di rendicontazione

1. L'importo oggetto del finanziamento viene rendicontato dal Soggetto beneficiario alla SRA a costi reali, secondo la procedura di rendicontazione delle spese disciplinata al paragrafo "18. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso, entro il 31 luglio 2026.
2. Le operazioni estratte a campione sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo appartenenti all'Amministrazione responsabile e/o altri organismi di controllo nazionali o comunitari.
3. In caso di verifica in loco da parte della struttura competente dell'AdG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione – il soggetto beneficiario fornisce a campione la documentazione attestante lo svolgimento dei controlli oggetto della relazione di cui all'Avviso, paragrafo 18. RENDICONTAZIONE, punto 3b).

ART. 6 Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Il pagamento viene effettuato, a seguito della concessione delle risorse, direttamente al Soggetto beneficiario, secondo le modalità e le procedure definite dal paragrafo "16. FLUSSI FINANZIARI" dell'Avviso con decreto del dirigente della SRA.

ART. 7 Revoca

1. La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale del contributo, nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso, così come stabilite dal documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dalla vigente normativa.

ART. 8 Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
2. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 9 Dati del soggetto beneficiario

Sezione 1 – soggetto beneficiario

Denominazione: Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDIS

C.F./P.IVA 01241240322

Indirizzo PEC: ardis@certregione.fvg.it

Legale rappresentante – Dott. Pierpaolo Olla – Direttore generale

Coordinate bancarie: Conto presso la Banca d'Italia - Ente 0318931 (Codice ISTAT SIOPE: 029753018 Codice SIA: BR19S) intestato ad ARDIS - Agenzia Regionale per il diritto allo studio

Sezione 2 – struttura organizzativa del soggetto beneficiario

Responsabile: Raffaella Pengue – Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio

Tel. 040/ 3595220 e-mail raffaella.pengue@regione.fvg.it

Elenco collaboratori/referenti per i rapporti con la SRA

1. Di Bernardo Miriam – titolare della PO Benefici Universitari - 0432/ 245720 e-mail miriam.dibernardo@regione.fvg.it
2. Favit Sabrina – 0432/245707 e-mail sabrina.favit@regione.fvg.it
3. Crognale Lorena – 0432/245717 e-mail lorena.crognale@regione.fvg.it

ART. 10 Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, decorre dalla data di avvio dell'operazione come indicato al punto 3 del paragrafo "5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELL'OPERAZIONE" dell'Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 10.

Luogo e data_____

Firma